

SISTEMA DI GESTIONE DEGLI ODORI

Lo scopo è di:

- *garantire adeguate distanze tra l'azienda /impianto e i recettori sensibili*: sono rispettate tutte le distanze urbanistiche previste per l'insediamento in essere e a progetto;
- *garantire una buona coibentazione dell'edificio*: l'allevamento è adeguatamente coibentato attraverso l'uso di pannelli sandwich, la presenza dell'impianto di raffrescamento garantisce un adeguato microclima all'interno dell'area di stabulazione, e contemporaneamente un adeguato benessere degli animali con conseguente riduzione della emissione di ammoniaca nel locale di stabulazione;
- *mantenere asciutte e pulite le superfici di stabulazione*: a tal fine si utilizzano linee di alimentazione con mangiatoie dotate di piatto antispreco e linee di abbeveraggio a goccia con sistema antispreco;
- *garantire un adeguato apporto di amminoacidi* al fine di corrispondere alle esigenze della specie e alla specifica categoria di allevamento in termini di proteina ideale, ovvero garantire apporti proteici diversificati in base alle fasi di accrescimento degli animali: la dieta è opportunamente bilanciata e suddivisa per fasi di accrescimento.
- *garantire un efficace posizionamento della barriera vegetale* esterna per creare turbolenza nel flusso d'aria in uscita: attualmente l'azienda è circondata su tre lati da siepe, si prevede la piantumazione di una nuova siepe anche sul lato scoperto con il fine di circondare completamente il sito produttivo.
- *garantire adeguata velocità di ventilazione interna alla zona di stabulazione*: con il fine di favorire la presenza di lettiera asciutta: la ventilazione interna è garantita dalla presenza di estrattori posti in testa a ciascun capannone avicolo. Il microclima interno è costantemente monitorato tramite sistema computerizzato.
- *garantire la copertura della lettiera esausta stoccata in concimaia*: la lettiera stoccata in concimaia è opportunamente coperta con telo rigido. Attualmente lo stoccaggio della lettiera esausta è limitato alla sola quantità destinata alla concimazione dei terreni aziendali, mentre la rimanente quantità prodotta è immediatamente allontanata dal sito produttivo attraverso accordi di cessione con ditte terze autorizzate al ritiro;
- *provvedere ad immediato interrimento della lettiera utilizzata sui terreni aziendali*: l'azienda provvede ad interrimento delle deiezioni entro le 12 ore dalla distribuzione.

Eventuale monitoraggio delle emissioni odorigene verrà effettuato solo ed esclusivamente su richiesta dell'Amministrazione Comunale previa raccolta di sistematiche segnalazioni adeguatamente verificate da parte di personale competente (ARPAV- ULSS).

Per il monitoraggio si farà riferimento a norme EN, quali per esempio olfattometria dinamica secondo la norma EN 13725 per determinare la concentrazione degli odori (BAT 26). Il piano di analisi verrà preventivamente concordato con gli enti competenti (ARPAV).

Al termine dei rilievi verranno valutate opportune misure per il contenimento delle emissioni odorigene identificate e la sostenibilità economica delle stesse.

Tra le possibili soluzioni si potrà valutare:

- implementare la barriera arborea vegetale in essere;
- utilizzo di additivi da aggiungere alla lettiera per ridurre le emissioni di ammoniaca;
- allontanare immediatamente la lettiera esausta dall'allevamento evitando qualsiasi accumulo in concimaia;
- valutare con la ditta soccidaie variazioni sulla dieta tali da migliorare gli apporti di amminoacidi in funzione alle esigenze necessarie all'effettivo mantenimento ed accrescimento della categoria di animali allevata;
- aggiungere copertura ai deflettori nelle aperture di scarico dell'aria esausta e posizionarle nella parte bassa delle pareti, al fine di distogliere l'aria esausta verso terra (se economicamente sostenibile).